

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Glessomat brillantante Ultra 2,5 I
Art.: 350 81 25

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Brillantante concentrato e acido per la pulizia di stoviglie e bicchieri. Adatto per densità d'acqua a partire dai 15 gradi.

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Glessdox Srl, via Stazione, 18, I-39040 Termeno (BZ)

Telefono ++39 0471 828 777, Telefax ++39 0471 828 778

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Centro Antiveneni di Pordenone - Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile Santa Maria degli Angeli - Via Montereale 24, I-33170 Pordenone. Telefono: +39 0434 - 399698 (disponibilità 24 ore), +39 0434 - 399335 oppure +39 0434 - 550301

No. di telefono di emergenza della società:

Tel.: ++39 0471 828 777

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.1.2 Classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

Xi, Irritante, R36/38

N, Pericoloso per l'ambiente, R50

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.2.2 Etichettatura conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

Simboli: Xi/N

Indicazioni di pericolo:

Irritante

Pericoloso per l'ambiente

Fraasi R:

36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Fraasi S:

(2) Conservare fuori della portata dei bambini.

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

29/35 Non gettare i residui nelle fognature

non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.



37 Usare guanti adatti.

(46) In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Aggiunte: n.a.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene una sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative).

La miscela non contiene una sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic).

REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004

30 % ed oltre

di tensioattivi non ionici

METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE/ METHYLISOTHIAZOLINONE

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Alcoli alifatici, C12-18, etossilati, propossilati	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	---
EINECS, ELINCS	-
CAS	CAS n.v.
Conc. %	20-<25
Simbolo	Xi/N
Frase R	38-50
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Irritante, Pericoloso per l'ambiente
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Skin Irrit./2	H315
Aquatic Acute/1	H400

Alcoli alifatici, C12-18, etossilati, propossilati	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	---
EINECS, ELINCS	-
CAS	CAS n.v.
Conc. %	10-<20
Simbolo	Xi/N
Frase R	36/38-50
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Irritante, Pericoloso per l'ambiente
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Eye Irrit./2	H319
Skin Irrit./2	H315
Aquatic Acute/1	H400

Propan-2-olo	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	603-117-00-0
EINECS, ELINCS	200-661-7
CAS	CAS 67-63-0
Conc. %	1-<15
Simbolo	F/Xi
Frase R	11-36-67
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Facilmente infiammabile, Irritante
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Flam. Liq./2	H225
Eye Irrit./2	H319
STOT SE/3	H336

Testo delle frasi R / frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Elaborato il / Versione: 19.01.2011 / 0003
Sostituita versione del / Versione: 11.07.2007 / 0002
Valido dal: 19.01.2011
Data stampa PDF: 02.03.2011
Glessomat brillantante Ultra 2,5 I Art.: 350 81 25

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.
Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.
Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Vedi anche sezione 11. e/o 4.1.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

n.t.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.
Getto d'acqua a spruzzo/schiuma resistente all'alcool/CO2/estintore a secco

Mezzi di estinzione non idonei

n.t.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:
Ossidi di carbonio
Ossidi di zolfo
Prodotti di pirolisi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.
A seconda dell'entità dell'incendio
Eventualmente protezione totale
Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Aerare abbondantemente.
Evitare il contatto con occhi e pelle.
Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.
Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.
Non gettare i residui nelle fognature.
Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale, sabbia, tripolo, segatura), e smaltire secondo sezione 13.
È possibile la diluizione con acqua.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurare una buona ventilazione locale.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Proteggere dal gelo.

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

7.3 Usi finali specifici

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Denominazione chimica	Propan-2-olo		Conc. %:1-<15
TLV-TWA:	200 ppm (ACGIH)	TLV-STEL:	400 ppm (ACGIH)
BEI:	40 mg/l (acétone, U, d) (ACGIH-BEI)	TLV-C:	---
		Altre informazioni:	A 4 (ACGIH)

TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale confirm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classific./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

Propan-2-olo						
Use-Area	Exposure-Route	Exposure-Pattern	Descriptor	Value	Unit	Note
Worker	Human - dermal	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	888	mg/kg	(1 d)
Worker	Human - inhalation	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	500	mg/m3	
Consumer	Human - dermal	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	319	mg/kg	(1 d)
Consumer	Human - inhalation	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	89	mg/m3	
Consumer	Human - oral	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	26	mg/kg	(1 d)
	Environment - freshwater		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	140,9	mg/l	
	Environment - marine		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	140,9	mg/l	
	Environment - sediment, freshwater		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	552	mg/kg	
	Environment - sediment, marine		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	552	mg/kg	
	Environment - soil		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	28	mg/kg	

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

In casi normali non necessario.

Con contatto prolungato:

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe)

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).

Maschera respiratoria filtro A (EN 14387), colore distintivo marrone

Pericoli termici:

Se pertinenti, queste saranno riportate con le singole misure di sicurezza (protezione per occhi/viso, pelle, vie respiratorie).

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Blu
Colore:	Chiaro
Odore:	Caratteristico
Odore:	Sapone
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	Non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non determinato
Punto di infiammabilità:	>65 °C
Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	Non determinato
Limite inferiore di esplosività:	2 Vol-% (Propan-2-olo)
Limite superiore di esplosività:	12 Vol-% (Propan-2-olo)
Tensione di vapore:	Non determinato
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	1,04 g/ml

Densità sfuso:	Non determinato
La solubilità/le solubilità:	Non determinato
Idrosolubilità:	Solubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato
Temperatura di autoaccensione:	Non determinato
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	130 mm ² /s (40°C)
Proprietà esplosive:	Non determinato
Proprietà ossidanti:	No

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato
Contenuto di solvente:	Non determinato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.
Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.
Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.
Nessuna decomposizione se utilizzato secondo disposizioni.

10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna reazione pericolosa nota.
Evitare il contatto con ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.
Vedi anche sezione 5.3.
Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

**Glessomat brillantante Ultra 2,5 l
Art.: 350 81 25**

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:				---		n.d.d.
Tossicità acuta dermale:				---		n.d.d.
Tossicità acuta inalativa:				---		n.d.d.
Corrosione/irritazione cutanea:				---		n.d.d.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				---		n.d.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				---		n.d.d.
Mutagenicità delle cellule germinali:				---		n.d.d.
Cancerogenicità:				---		n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:				---		n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):				---		n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):				---		n.d.d.

Altri effetti avversi:							n.d.d.
------------------------	--	--	--	--	--	--	--------

Alcoli alifatici, C12-18, etossilati, propossilati							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	0,1-1	mg/l	(Brachydanio rerio)		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	1-10	mg/l			
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	0,1-1	mg/l			
Persistenza e degradabilità:		28d	>60	%		OECD 301 B (Ready Biodegradability - Co2 Evolution Test)	
Tossicità dei batteri:	EC10		>1000	mg/l	(Pseudomonas putida)		
Altri dati ecotossicologici:	COD		2215	mg/g			
Altri dati ecotossicologici:	BOD5		310	mg/g			
Tossicità del pesce:	LC50	48h	1-10	mg/l	(Leuciscus idus)		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	0,1-1	mg/l			
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	0,1-1	mg/l			
Persistenza e degradabilità:		28d	>60	%		OECD 301 B (Ready Biodegradability - Co2 Evolution Test)	

Propan-2-olo							
Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	9640	mg/l	(Pimephales promelas)		
Tossicità della dafnia:	LC50	48h	13.299	mg/l	(Daphnia magna)		Indicazioni di letteratura
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	>100	mg/l	(Daphnia magna)		Indicazioni di letteratura
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	>1000	mg/l	(Scenedesmus subspicatus)		
Persistenza e degradabilità:		21d	95	%		OECD 301 E (Ready Biodegradability - Modified OECD Screening Test)	
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		0,05			OECD 107 (Partition Coefficient (n-octanol/water) - Shake Flask Method)	
Tossicità dei batteri:	EC10	18h	5175	mg/l	(Pseudomonas putida)	DIN 38412 T.8	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

07 06 01 soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

20 01 29 detergenti contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono riutilizzare vanno smaltiti come il materiale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero ONU: 3082

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:

UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (ALCOHOL C12 - C18, ETHOXYLATED, PROPOXYLATED)

Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

Gruppo d'imballaggio:

III

Codice di classificazione:

M6

LQ (ADR 2011):

5 L

LQ (ADR 2009):

7

Pericoli per l'ambiente:

environmentally hazardous



Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (ALCOHOL C12 - C18, ETHOXYLATED, PROPOXYLATED)

Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

Gruppo d'imballaggio:

III

EmS:

F-A, S-F

Inquinante marino (Marine Pollutant):

Sì

Pericoli per l'ambiente:

environmentally hazardous



Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:

Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (ALCOHOL C12 - C18, ETHOXYLATED, PROPOXYLATED)

Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

Gruppo d'imballaggio:

III

Pericoli per l'ambiente:

environmentally hazardous



Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

Altre informazioni:

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni: Sì

Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).

Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XVII.

VOC 1999/13/EC 50 g/l, 5% w/w

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Sezioni rielaborate: 1 - 16

Le seguenti frasi rappresentano le frasi R / frasi H e le sigle delle classificazioni scritte per esteso (GHS/CLP) delle sostanze contenute (definite alla sezione 3).

36 Irritante per gli occhi.
36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
38 Irritante per la pelle.
50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
11 Facilmente infiammabile.
67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Skin Irrit.-Irritazione cutanea

Aquatic Acute-Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto

Eye Irrit.-Irritazione oculare

Flam. Liq.-Liquido infiammabile

STOT SE-Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Narcosi

Legenda:

n.a. = non applicabile / n.g. = n.t. = non testato / n.v., k.D.v. = n.d. = non disponibile, nessun dato disponibile

TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /

AGW = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)

ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BGW = "Biologischer Grenzwert" (Germania)

VbF = Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV))

AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

ATE = Acute Toxicity Estimates - ATE (stime della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.